

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZA**

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i.

Per servizio di refezione scolastica e fornitura pasti per le persone in
situazione di disagio

Ditta:

Comune di San Biagio di Callalta

Via Postumia Centro, 71

San Biagio di Callalta (TV)

Rev. 0 09/06/2014 Prima emissione

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE	3
2.1. Dati dell'assuntore	3
2.2. Dichiarazioni dell'assuntore:	4
2.3. Attività lavorativa svolta presso il committente e modalità lavorative assuntore	4
2.4. Attrezzature di lavoro impiegate dall'appaltatore	6
2.5. Sostanze chimiche utilizzate dall'appaltatore.....	6
2.6. DPI forniti dall'appaltatore in riferimento all'appalto	6
2.7. Divieto di subappalto	7
3. DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA COMMITTENTE	8
4. ATTIVITÀ LAVORATIVA ED INDIVIDUAZIONE DELLE LAVORAZIONI DITTA COMMITTENTE	9
5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE (art. 26 comma 1) lett.b).....	10
6. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE DA APPLICARE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO	11
6.1. Identificazione del personale	11
6.2. Misure di carattere igienico	11
6.3. Misure di sicurezza	11
7. PROCEDURE DI EMERGENZA	12
Addetti all'emergenza.....	12
Procedure antincendio	12
8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	13
9. RISCHI DI INTERFERENZA e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	14
10. COSTI PER LA SICUREZZA	17
11. ALTRE ANNOTAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DA ADOTTARE	18
12. SOTTOSCRIZIONE.....	19

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento assolve gli obblighi di cui all'art 26 comma 1) lettera b) e comma 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i..

In particolare:

- fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- valuta i rischi da interferenza e definisce le relative misure di prevenzione e protezione da adottare tra imprese appaltatrici e committente e tra gruppi di imprese appaltatrici;
- fornisce indicazioni operative per la cooperazione ed il coordinamento.

2. INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE

2.1. Dati dell'assuntore

Ragione sociale	
Sede Legale	
Telefono	
E - mail	
Partita I.V.A	
Iscrizione CCIA	
Posizione INAIL	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico competente	
RLS	

2.2. Dichiarazioni dell'assuntore:

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (art.li 36-37 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

- Si
- No

Il personale che svolge l'attività in appalto sarà identificabile mediante tessera di riconoscimento (art. 26 D.Lgs.n 81/2008 e s.m.i.) corredata di fotografia, con le generalità del lavoratore e indicazione del nome del datore di lavoro.

2.3. Attività lavorativa svolta presso il committente e modalità lavorative assuntore

La ditta offre il servizio di refezione scolastica presso le seguenti mense:

- Scuola Media Statale di San Biagio di Callalta sita in Via 2 Giugno;
- Scuola Elementare di San Biagio di Callalta sita in via 2 Giugno,
- Scuola Elementare di Fagarè sita in via D'Annunzio;
- Scuola Elementare di Rovarè sita in Via Canareggio;
- Scuola Elementare di Olmi sita in Via De Amicis;
- Scuola Elementare di Cavrie sita in Via Valdrigo;
- Scuola materna Statale sita in Via G. Matteotti;
- Persone in situazione di disagio presso la sede municipale.

La ditta appaltatrice si occupa della preparazione, trasporto, consegna, distribuzione e porzionatura di pasti caldi agli alunni e agli insegnanti delle strutture scolastiche sopra elencate.

Presso le scuole gli addetti al servizio di refezione scolastica dovranno occuparsi di:

- Trasporto e somministrazione dei pasti agli utenti;
- Pulizia e disinfezione dei locali di consumo e di ogni altro spazio utilizzato;
- Il lavaggio e la disinfezione delle attrezzature, degli impianti e degli arredi e delle attrezzature utilizzate;
- La raccolta differenziata dei rifiuti collocandoli presso i punti di raccolta a disposizione della scuola.

L'appalto ha una durata di anni 1 (uno), anno scolastico 2014/2015, per il servizio di refezione scolastica e dal 1 ottobre 2014 al 30 settembre 2015 per la consegna di pasti caldi per le persone in situazione di disagio del Comune di San Biagio di Callalta.

Ulteriori specifiche indicazioni vengono fornite nel Capitolato speciale d'appalto a cui questo documento viene allegato.

Di seguito viene riportata la procedura di comportamento che la ditta appaltatrice dovrà seguire:

- L'accesso alla scuola avverrà dall'ingresso principale o da diverse indicazioni fornite dal dirigente scolastico;
- Prima dell'ingresso del mezzo il personale della Ditta dovrà avvisare il personale della portineria scolastica che provvederà all'apertura del cancello;
- L'ingresso è consentito solo ed esclusivamente al di fuori degli orari della ricreazione scolastica;
- Il mezzo dovrà essere condotto a passo d'uomo (< 10 Km/h) attraverso l'area esterna della scuola e si recherà direttamente verso l'entrata del refettorio;
- Un'ora prima dell'arrivo della Ditta, che effettua il servizio di refezione, il personale scolastico provvederà all'accensione del riscaldatore accertandone preventivamente la presenza dell'acqua all'interno;
- Il personale della Ditta prima di riporre le vasche nel riscaldatore verificherà il livello dell'acqua presente;
- La Ditta utilizzerà esclusivamente gli spazi riservati (bagni e spogliatoi comunali);
- Oltre alle normali dotazioni previste per l'attività. Il personale della ditta indosserà indumenti idonei e calzature con suola antiscivolo;
- Al termine dell'erogazione dei pasti il personale della Ditta dovrà staccare l'interruttore del riscaldatore e ne dovrà successivamente togliere la spina dal quadro elettrico, per evitare eventuali surriscaldamenti;
- Il personale della Ditta dovrà lavare e disinfettare tutte le attrezzature, gli impianti e gli arredi, oltre alle attrezzature utilizzate per la somministrazione dei pasti;
- La Ditta provvederà infine a riporre i rifiuti provenienti dai locali di conferimento presso i cassonetti messi a disposizione dalla scuola per la raccolta differenziata.
- In caso di pericolo fare riferimento alle procedure di emergenza della relativa scuola.

Lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto prevede:

- Intervento programmato
- Intervento su chiamata
- Altro _____

Tipo di contratto esistente

- rif. Contratto n.° _____ del _____
- rif. Lettera incarico n.° _____ del _____
- rif. Accettazione Vs offerta n.° _____ del _____
- rif. Accordi verbali e/o telefonici del _____

2.4. Attrezzature di lavoro impiegate dall'appaltatore

- _____
- _____
- _____
- Non presenti

Si dichiara che le attrezzature sono conformi ai requisiti di sicurezza previsti nel D.Lgs. n. 81/2008.

2.5. Sostanze chimiche utilizzate dall'appaltatore

SOSTANZA O PRODOTTO	FASE LAVORATIVA DI UTILIZZO	SCHEDA SICUREZZA PRODOTTO

Per ogni sostanza chimica si allegherà la relativa scheda di sicurezza.

- Non presenti

2.6. DPI forniti dall'appaltatore in riferimento all'appalto

DPI			
Divisa da lavoro	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/> NO
Scarpe antiscivolo	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/> NO
Guanti	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/> NO
Cuffia	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/> NO
Altro _____ ---	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/> NO

Si dichiara che i D.P.I. forniti al personale sono conformi alle vigenti disposizioni legislative ed è stato idoneamente informato e formato sul corretto utilizzo degli stessi (art.li 74-75-76-77-78-79 D.Lgs. n. 81/2008):

- Si
- No

2.7.Divieto di subappalto

E' fatto divieto di affidare i lavori in subappalto senza il preventivo parere favorevole del committente.

3. DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA COMMITTENTE

Datore di Lavoro	ARCH. GIOVANNI BARZAZI
Medico Competente (se nominato)	DOTT. FABIO VIA
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Impresa (RSPP)	ING. MAURO SARDI
Eventuali altri Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	
Addetto/i Prevenzione Incendi	
Addetto/i Primo Soccorso	
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)	GEOM. BATTISTELLA PAOLO

4. ATTIVITÀ LAVORATIVA ED INDIVIDUAZIONE DELLE LAVORAZIONI DITTA COMMITTENTE

L'ente si occupa di attività di ufficio con svolgimento di lavoro tecnico amministrativo.

Gli appalti si svolgeranno presso le mense scolastiche delle strutture presenti nel territorio comunale.

Gli appalti pertanto sono riferibili a prestazioni di servizi relativi a somministrazioni di materiali per ufficio, manutenzione di impianti, attrezzature, aree verdi, pulizie dei locali relativamente ai singoli edifici.

Sono inoltre assoggettabili ad appalto le forniture di servizi affidati a ditte esterne che presentano come ambito di intervento tutto il territorio di competenza dell'Ente.

Oggetto di questo documento è l'appalto affidato al servizio di refezione scolastica.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE (art. 26 comma 1) lett.b)

Presso gli edifici comunali del Comune di San Biagio di Callalta sono presenti i seguenti rischi specifici:

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RISCHIO INCENDIO	E' fatto divieto di fumo e divieto di utilizzo di fiamme libere senza autorizzazione
RISCHIO EVACUAZIONE	In situazioni di emergenza seguire le indicazioni fornite dalla squadra di emergenza.
OSTACOLI AI PERCORSI DI EMERGENZA	Non sostare e non depositare (anche temporaneamente) materiale in aree che intralcino le vie di emergenza.
RISCHIO SCIVOLAMENTO	Indossare adeguati DPI antiscivolo per eventuale presenza di pavimento bagnato.

6. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE DA APPLICARE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO

6.1. Identificazione del personale

Tutti gli addetti delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi devono essere muniti di **tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e nome impresa esecutrice.**

Gli adempimenti indicati valgono anche per le imprese che lavorano in sub-appalto.

6.2. Misure di carattere igienico

All'interno dei locali scolastici tutto il personale presente dovrà rispettare le seguenti misure di carattere igienico relativamente al posto di lavoro:

- E' vietato mangiare e bere
- E' vietato fumare
- L'abbigliamento di lavoro deve essere idoneo all'ambiente di lavoro.
- Il posto di lavoro, va lasciato in ordine e pulito, mettendo eventuali rifiuti negli appositi contenitori.

6.3. Misure di sicurezza

All'interno dei locali scolastici tutto il personale dovrà attenersi alle seguenti misure di sicurezza:

1. il personale dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per la mansione svolta e conformarsi a quanto indicato nella segnaletica di sicurezza;
2. è vietato utilizzare attrezzature di proprietà del Comune e/o della Scuola senza autorizzazione da richiedere al committente mediante apposita modulistica;
3. è vietato effettuare interventi o manovre di propria iniziativa su attrezzature/impianti scolastici; in caso di necessità chiedere l'intervento del personale del Comune appaltante;
4. è vietato depositare materiale lungo le vie/porte di emergenza;
5. in caso di incendio seguire le istruzioni degli addetti alle emergenze;
6. la ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza di proprio personale addetto alle emergenze durante gli interventi in completa assenza di personale comunale e/o scolastico;
7. la frequenza e le modalità e gli orari di intervento sono concordate dal Capitolato Speciale di appalto;

8. Dovranno essere garantiti gli orari forniti all'Amministrazione comunale e alla Direzione scolastica;
9. Divieto di accedere a locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non espressamente autorizzati dal Dirigente scolastico e dall'Amministrazione comunale;
10. Divieto di entrare con il mezzo se all'interno delle aree di transito sono presenti alunni e/o insegnanti.

7. PROCEDURE DI EMERGENZA

Addetti all'emergenza

Il Datore di Lavoro ha provveduto a nominare gli addetti alle emergenze.

Squadra lotta antincendio: tutti gli addetti hanno effettuato un corso di formazione conforme al DM 10/3/98.

Squadra di Primo Soccorso: tutti i componenti della squadra hanno effettuato un corso conforme al DM n. 388/2003.

I nominativi ed i relativi recapiti sono forniti dalla direzione scolastica.

Di seguito viene descritta in sintesi una procedura di intervento in caso di incendio.

Procedure antincendio

Per l'addetto alla prevenzione incendi aziendale:

In caso di principio di incendio:

- L'addetto utilizza l'estintore per spegnerlo.

In caso di pericolo grave:

- L'addetto avvisa a voce/allarme del pericolo i dipendenti ed ordina l'evacuazione;
- l'addetto responsabile della telefonata effettua la chiamata al 115;
- l'addetto responsabile degli impianti interrompe l'alimentazione elettrica generale e/o l'alimentazione del gas;
- controlla che non sia rimasto nessuno nell'edificio;
- dopo essere uscito dall'edificio e raggiunto il punto di raduno rimane a disposizione dei soccorsi esterni.

Per i dipendenti appaltatori:

- fa riferimento al referente scolastico;
- in seguito all'allarme dato dall'addetto alla prevenzione incendi interrompe la propria attività; procede all'evacuazione seguendo le indicazioni dell'addetto alla prevenzione incendi;
- raggiunto il punto di raccolta rimane a disposizione dei responsabili e dei soccorsi esterni.

8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Per la comprensione della valutazione è importante distinguere i seguenti termini:

Fattore di pericolo: è la proprietà o la qualità intrinseca di un materiale, attrezzo di lavoro, pratica lavorativa, avente la potenzialità di causare danni, lesioni e/o malattie professionali.

Pericolo: è la descrizione della situazione potenziale di incidente cui un lavoratore può essere esposto quando opera in un ambiente lavorativo in cui siano stati individuati dei fattori di pericolo.

Rischio: è la misura che esprime il probabile o meno raggiungimento di un livello potenziale di danno personale nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e la conseguente quantificazione del danno stesso.

Rischio da interferenza: è il rischio non causato da impianti, attrezzature o attività dell'azienda a cui appartiene un lavoratore.

La stima dei rischi è effettuata confrontando la situazione in atto con i criteri espressi dalla normativa o dalla regola dell'arte. Le priorità che derivano da tale stima sono rese nella seguente tabella:

LIVELLO		TIPOLOGIA
GR	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
G	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità parziale - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
M	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - Esposizione cronica con effetti reversibili
L	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
A	Accettabile	- Il rischio residuo rientra entro le normali condizioni di operatività, di utilizzo di macchine, attrezzature ed ambienti, agenti chimico – fisici

9. RISCHI DI INTERFERENZA e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

AREA D'INTERVENTO ESTERNA

Rischi presenti nell'area d'interesse a prescindere dal tipo di lavorazione in appalto

Attrezzature e sostanze presenti

//

Tipo d'interferenza

Presenza di persone

Fattori di rischio presenti		Valutazione	Misure di prevenzione e protezione
1.	Collisione con mezzi, pedoni	Accettabile	Mantenere una velocità ridotta (a passo d'uomo) facendo attenzione all'eventuale presenza di personale scolastico/alunni in area esterna.
2.		Accettabile	Avvisare la portineria del proprio arrivo prima di accedere alle mense.
3.	Ostacoli ai percorsi di emergenza	Accettabile	Non sostare in aree che intralcino il flusso delle vie di emergenza

AREA D'INTERVENTO INTERNA

Rischi presenti nell'area d'interesse a prescindere dal tipo di lavorazione in appalto

Attrezzature e sostanze presenti

//

Tipo d'interferenza

Presenza di persone

Fattori di rischio presenti		Valutazione	Misure di prevenzione e protezione
1.	Rischio Incendio	Lieve	È vietato fumare. E' vietato usare fiamme libere senza autorizzazione
2.	Rischio evacuazione	Lieve	Assumere comportamenti secondo le indicazioni fornite dagli addetti alle emergenze.
3.	Rischio elettrico	Accettabile	Durante le fasi di pulizia evitare di pulire componenti elettriche con strofinacci umidi.
4.		Accettabile	Collegare correttamente le attrezzature alle prese elettriche senza sovraccaricare ogni singolo collegamento. Evitare di collegare prese a cascata
5.	Rischio interferenza con personale	Accettabile	Divieto di accedere a locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non espressamente autorizzati dal Dirigente scolastico e dall'Amministrazione comunale

Lavorazione**SERVIZIO REFEZIONE**

Descrizione	Servizio refezione scolastica
Area d'intervento	Esterna/Interna
Attrezzature presenti	/
Tipo d'interferenza	Presenza di persone

Fattori di rischio presenti		Valutazione	Misure di prevenzione e protezione
1.	Rischio scivolamento	Accettabile	Disporre di DPI antiscivolamento per l'eventuale presenza di pavimento bagnato
2.	Rischio evacuazione	Lieve	Assumere comportamenti secondo le indicazioni fornite dagli addetti alle emergenze.
3.	Rischio incendio	Lieve	In caso di intervento in completa assenza di personale scolastico la ditta appaltatrice dovrà essere fornita di un numero adeguato di addetti alle emergenze.
6.	Rischio elettrico	Accettabile	Durante le fasi di pulizia evitare di pulire componenti elettriche con strofinacci umidi.
7.	Rischio impianto scaldavivande	Accettabile	Prima di riporre le vasche nel riscaldatore verificare il livello dell'acqua presente.
8.	Rischio interferenza con personale	Accettabile	Dovranno essere garantiti gli orari forniti all'Amministrazione comunale e alla Direzione scolastica
9.		Accettabile	Divieto di accedere a locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non espressamente autorizzati dal Dirigente scolastico e dall'Amministrazione comunale
10		Lieve	Divieto di entrare con il mezzo se all'interno delle aree di transito sono presenti alunni e/o insegnanti

10.COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza relativi a :

- a) misure preventive e protettive, D.P.I. per lavorazioni interferenti;
- b) mezzi e servizi di protezione collettiva;
- c) interventi di sfasamento spaziali o temporali su lavorazioni interferenti;
- d) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature infrastrutture, mezzi e servizi di uso collettivo;

hanno un importo pari a : 500 euro

11. ALTRE ANNOTAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DA ADOTTARE

Di seguito vengono riportati i rischi specifici interferenti e le conseguenti misure da adottare indicati dal soggetto (dirigente scolastico) presso il quale il servizio refezione si svolge.

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RISCHIO EVACUAZIONE	In situazioni di emergenza seguire le indicazioni fornite dalla squadra di emergenza. Partecipare alle prove simulate di esercitazione antincendio. Vietato depositare materiale lungo le vie di fuga e presso le uscite di emergenza
RISCHIO INCENDIO	Non fumare Non effettuare lavorazioni con fiamme libere o che possano ingenerare inneschi se non autorizzati Seguire le istruzioni degli addetti alla prevenzione incendi
OSTACOLO ALLE OPERAZIONI DI ALTRI MEZZI	Porre attenzione nella fase di scarico dei materiali/attrezzature a non occupare spazi di manovra riservati ai mezzi pubblici
INTERFERENZA CON GLI STUDENTI E CON IL PERSONALE SCOLASTICO	Avvertire il dirigente scolastico dell'ingresso presso l'edificio o l'area d'intervento

12.SOTTOSCRIZIONE

Il presente documento è stato redatto dal committente in collaborazione con:

- IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Data _____

IL COMMITTENTE _____

Visto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



IL RAPPRESENTANTE DEI
LAVORATORI PER LA SICUREZZA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

L'ASSUNTORE _____